

la Sentinella

del Canavese

LA SENTINELLA VENERDÌ 17 GIUGNO 2011

L'Anfiteatro morenico raccontato (bene) dai musei

Undici siti aperti in altrettanti Comuni, fino al mese di ottobre
Il progetto prevede anche l'impiego di giovani formati all'accoglienza

► EPOREDIESE

Undici musei etnografici aperti tutti i fine settimana, dal 18 giugno al 16 ottobre. Un progetto, messo a punto dall'Ecomuseo Anfiteatro Morenico, che realizza un sistema per valorizzare, sotto il profilo culturale e turistico, la molteplicità di piccoli musei ed ecomusei della cultura materiale presenti nella zona.

L'area di riferimento è, in tutte le sue suggestioni, l'anfiteatro morenico. Il progetto è finanziato dalla Compagnia di San Paolo, le Province di Torino e Biella e dai soggetti aderenti ad un protocollo di intesa che definisce le iniziative.

Saranno quindi aperto il museo della civiltà contadina di Andrate, l'Ecomuseo della Castagna di Nomaglio, la "Botega del Frer" di Chiaverano, il museo della Resistenza di Sala Biellese, il museo dell'oro e della Bessa di Zubiena, il museo-laboratorio dell'oro e della pietra di Salusola, il Macam, museo d'arte contemporanea all'aperto di Magliane. E ancora: saranno aperti al pubblico il museo didattico "Memorie del tempo"



Il museo civico Nossi Rais a San Giorgio, nella casa natale di Carlo Botta

di Perosa, il museo civico "Nossi Rais" di San Giorgio, il museo mineralogico di Brosso e l'Ecomuseo "Il Ferro e la Diorite" di Traversella.

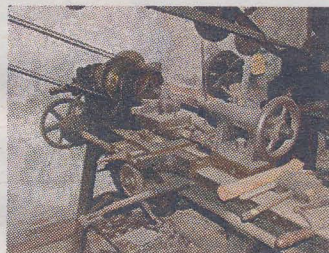
«Rete Museale Ami - sottolineano i vertici di Turismo Torino e Provincia - vuole diventare una struttura permanente che caratterizzi l'offerta culturale e turistica dell'Anfiteatro Morenico, allargandosi a

comprendere i siti museali che, al momento, non hanno aderito all'iniziativa».

Tra l'altro, i musei aperti consentiranno ad alcuni giovani di ottenere una possibilità di lavoro. Un gruppo sta infatti partecipando ad un programma di formazione finalizzato ad acquisire competenze legate all'accoglienza dei visitatori.



Un affresco sui muri di Magliane



La Botega del Frer, a Chiaverano

L'iniziativa è diffusa da Turismo Torino e Provincia e dall'Ecomuseo Ami attraverso la newsletter alle strutture ricettive e sarà oggetto di una campagna di comunicazione anche attraverso la sua pagina Facebook, che ha qualcosa come cinquecento milioni di utenti attivi in tutto il mondo.

I musei saranno aperti in orario 10-12 e 15-18. (ri.co.)